L’AQUILA, TRAGEDIA ALL’ASILO: MORTO UN BAMBINO, 5 FERITI, DONNA INDAGATA PER OMICIDIO STRADALE

18 Maggio 2022



L’AQUILA – Tragico incidente, intorno alle 14.30, all’uscita della scuola dell’infanzia Pile I Maggio, dell’istituto comprensivo Mazzini, in via Salaria Antica Est, all’Aquila.

Per cause ancora in corso di accertamento, un’auto, una Volkswagen Passat, si è sfrenata e, dopo una corsa di circa 20 metri in discesa, ha sfondato il cancello del giardino della scuola investendo 6 bambini dai 3 ai 5 anni: uno di loro, Tommaso, di 4 anni, è morto.

Il Servizio 118 è accorso subito con quattro ambulanze ed un’eliambulanza. Due bambini sono stati trasferiti con l’elisoccorso al Policlinico Gemelli. Un altro all’Ospedale Pediatrico Bambino Gesù tramite ambulanza. Per due gemellini si stanno tutt’ora completando gli accertamenti all’ospedale “San Salvatore” dell’Aquila.

Il bambino deceduto è stato portato via in un secondo momento dopo un intervento di rianimazione in estrema urgenza durato 40 minuti. Sarebbe morto durante il trasporto in ospedale.

L’auto è di una mamma che era andata a prendere suo figlio all’asilo, lasciando l’altro bambino nella Passat. Dunque, c’è l’ipotesi che sia stato proprio quest’ultimo a sbloccare il freno a mano mentre stava giocando. L’automobile era parcheggiata nello spazio di un asilo in via Salaria Antica Est a L’Aquila, nei pressi del Tar, quando improvvisamente avrebbe ceduto il

freno.

La donna è indagata come ipotesi di reato per omicidio stradale. In queste ore è in corso un summit presso la questura all'Aquila al quale partecipano il pm Stefano Gallo, titolare dell'inchiesta, il capo della Mobile Danilo Di Laura, e gli altri investigatori.

"Stiamo facendo il massimo con il massimo dell'impegno", ha detto Gallo.

La Squadra Mobile e la Procura aquilana puntano a chiarire il più possibile la dinamica degli eventi e le responsabilità. È in corso l'audizione dei testimoni e per quanto riguarda la donna indagata esami irrepetibili per i quali è necessaria la presenza dei difensori. È stata ascoltata anche la stessa indagata che è apparsa molto provata dalla tragedia.

Le indagini e gli esami tecnici mirano in particolare a stabilire se l'auto si è sfrenata per difetti tecnici o se sia stato il minore. L'auto è sequestrata e le indagini dureranno per l'intera notte.

E a lato della scena, seduto su una sediolina, un bambino in maglietta e pantaloncini, 8 o 10 anni non di più. Le sue lacrime non si fermano, sembra non darsi pace. Secondo le testimonianze, si sarebbe trovato lui nella Passat al momento dello schianto.

C'erano oltre una decina di bambini nel giardino dell'asilo, oltre a quelli investiti, e in quegli attimi drammatici, per evitare di essere travolti, sono subito corsi via restando lievemente feriti nella fuga. Alcuni di loro sono sotto shock.

Scene di disperazione davanti la scuola d'infanzia, di proprietà comunale, con le maestre e i genitori subito accorsi.

Sul posto, oltre ai soccorritori del 118, i vigili del fuoco, carabinieri, polizia, protezione civile.

Racconta uno dei soccorritori, un vigile del fuoco, che preferisce non rivelare il nome: "una scena terribile, quattro bambini sono stati travolti dalla macchina e dalla cancellata, rimanendo incastrati sotto il motore e la stessa cancellata. Abbiamo dovuto sollevare l'automobile e il cancello e tirarli fuori nel più breve tempo possibile, in di una corsa contro il tempo, facendo la massima attenzione. Una esperienza durissima".

Il procuratore Gallo sta ascoltando i vari testimoni, nel pomeriggio ha sentito anche la preside Monia Lai.

All'asilo, mentre erano in corso le operazioni, è arrivato anche il sindaco Pierluigi Biondi visibilmente scosso: "non ci sono parole", ha detto Biondi, trattenendo le lacrime, ai cronisti mentre lasciava l'asilo per recarsi all'ospedale.

"Sono profondamente addolorato, non riesco neppure a immaginare il dolore che stanno provando i genitori dei bambini feriti. Da padre e da rappresentante delle istituzioni sono sgomento. È una notizia terribile: speriamo e preghiamo che il bilancio non si aggravi".

Biondi ha proclamato il lutto cittadino dalla giornata di domani, 19 maggio, sino al giorno di svolgimento delle esequie funebri.

Sgomento nel cortile. Un momento delicatissimo per le maestre delle due scuole – oltre all'Infanzia c'è anche l'asilo nido "Primo maggio" – che, seppure visibilmente segnate dall'episodio, hanno cercato di gestire al meglio la situazione, accogliendo i genitori dei piccoli, a partire da quelli rimasti coinvolti nell'investimento. Per ragioni di protocollo e di tempestività non tutti i genitori hanno potuto accompagnare i loro figli all'interno dei mezzi di soccorso e la cosa ha reso ancora più delicata la situazione.

"La priorità – spiega una insegnante della primaria – è evitare che i bambini che hanno assistito alla scena restino traumatizzati, sia dall'incidente, con l'auto che ha sfondato il cancello del giardino, sia dal viavai di ambulanze e mezzi di soccorso".

"Con alcuni bambini – riprende l'insegnante che preferisce mantenere l'anonimato – abbiamo cercato di far finta che si sia trattato di un gioco, o quantomeno di minimizzare, spiegando che
oggi i genitori sono venuti a riprenderli in anticipo. Ma quanto è difficile".

LE REAZIONI

“Con il cuore e con le preghiere per i bambini coinvolti nel terribile incidente fuori l’asilo di Pile. Ciò che è accaduto ci lascia senza parole, non possiamo far altro che guardare al cielo, confidare nella bravura dei nostri medici e stringerci attorno alle famiglie di questi piccoli. Questo vuol dire essere una comunità”, commenta al deputata Stefania Pezzopane, anche lei sul posto.

“Abbiamo appreso questa tragica notizia paradossalmente mentre stavamo festeggiando Il primo bambino nato a Fontecchio, nelle aree interne, dopo l’approvazione della legge sullo spopolamento; il primo nato che ha ricevuto il contributo alla natalità. Siamo tutti sconvolti e vicini al dolore delle famiglie. Speriamo che questa tragedia non si aggravi, siamo in contatto con i sanitari per seguire costantemente l’evolversi della situazione”, scrive in una nota il presidente della Regione Abruzzo Marco Marsilio.

“Mi stringo con profonda commozione al dolore delle famiglie e della comunità scolastica”, scrive in una nota il ministro dell’Istruzione, Patrizio Bianchi che ha contattato la dirigente dell’istituto per trasmetterle la sua vicinanza e il suo cordoglio.

“Quanta tristezza davanti a una piccola vita spezzata, seguiamo con preoccupazione gli sviluppi da L’Aquila e le condizioni dei bambini rimasti feriti. Intanto una commossa preghiera per chi ci ha lasciato, ai familiari la mia massima vicinanza”, scrive il ministro Luigi Di Maio su Fb.

Il presidente del Consiglio regionale dell’Abruzzo, Lorenzo Sospiri, a nome di tutta l’Assemblea legislativa, “si unisce al dolore dei genitori dei piccoli bimbi aquilani rimasti coinvolti nell’incidente avvenuto questo pomeriggio alla scuola dell’infanzia Primo Maggio. In particolare, esprime il proprio cordoglio per la famiglia del bimbo che ha perso la vita. Un pensiero va anche agli insegnanti e a tutto il personale scolastico dell’Istituto. Palazzo dell’Emiciclo, sede aquilana del Consiglio, a partire da stasera e per tutta la giornata di domani, in osservanza della giornata di lutto proclamata dal Sindaco del Capoluogo, ammainerà le bandiere istituzionali”.

“Mi stringo con sincera e profonda vicinanza alle famiglie colpite dall’ improvviso e tragico incidente che si è verificato oggi pomeriggio a L’Aquila nell’ asilo primo maggio. Anche da genitore mi risulta inimmaginabile cosa stiano provando i familiari dei piccoli, un dolore troppo grande, una sorte ingiusta”, il commento dell’assessore regionale Guido Liris.

“È una tragedia incomprensibile, che lascia sconvolti e senza parole. In questo momento di gravissimo lutto, voglio che giungano le condoglianze e la vicinanza della comunità del Partito Democratico abruzzese alla famiglia della piccola vittima. Siamo vicini e in apprensione per i piccoli feriti e auguriamo loro una pronta guarigione. Cercheremo di capire presto come tutto ciò è potuto accadere”, dichiara Michele Fina, segretario del Pd Abruzzo.

Mi unisco senza retorica alcuna, ma con sincera e profonda partecipazione, al cordoglio della comunità aquilana per la terribile tragedia che si è consumata oggi. Un evento drammatico che non può non sconvolgere chiunque abbia negli occhi lo sguardo spensierato di un bambino che gioca. Preghiera e vicinanza di fronte a un dolore che non può trovare parole adeguate”, dichiara Gaetano Quagliariello, senatore del collegio L’Aquila-Teramo.

“Le notizie che ci giungono da L’Aquila sono terribili. Ci stringiamo attorno a tutta la comunità e a chi ha subito una perdita così drammatica. Questa è una tragedia che ci lascia sgomenti e senza parole”, commenta il capogruppo M5S Sara Marcozzi.

“È una tragedia immane, che ci lascia sgomenti, una tragedia che getta nello sconforto, nel dolore e nell’incredulità una intera Comunità, peraltro già colpita dalla tragedia del terremoto. Quanto accaduto ci riporta a 13 anni fa e ci fa ricadere in quel baratro. Come genitori, cittadini ed uomini delle istituzioni e di partito siamo sconvolti, ci stringiamo intorno alla famiglia del bimbo scomparso e a quelle dei feriti, esprimendo la più profonda vicinanza e solidarietà”, scrive il deputato Luigi D’Eramo, segretario regionale della Lega.

“Un’automobile parcheggiata che travolge i bimbi dell’asilo Pile de L’Aquila. Un incidente e una maledetta fatalità che ha determinato una tragedia immane e ha lasciato tutti sgomenti e senza parole. Siamo vicini a tutte le famiglie coinvolte e alla comunità aquilana che stingiamo con un abbraccio forte”. Così Francesco Boccia, deputato PD e Responsabile Regioni e Enti locali della Segreteria nazionale.

“La comunità di Italia Viva si stringe al dolore che ha colpito la famiglia della bambina vittima della drammatica tragedia. Vicinanza alle famiglie coinvolte, alle maestre ed alla Città di L’Aquila che piange ancora i propri cari”, scrive Camillo D’Alessandro, coordinatore regionale Italia Viva.

“Da padri, prima ancora che da rappresentanti istituzionali, esprimiamo il nostro profondo cordoglio per la tragedia che ha colpito la nostra città: una tragedia che non conosce unità di misura tanto è sconvolgente l’idea che il sorriso di un bambino possa spegnersi così. Ci stringiamo con commossa partecipazione al dolore dei genitori e dell’intera comunità”, lo dichiarano

Daniele D’Angelo e Marcello Dundee, consiglieri comunali di ‘L’Aquila al Centro’.

Il segretario generale Michele Lombardo esprime il cordoglio e il dolore suoi personali e di tutta la Uil Abruzzo per la tragedia dell’asilo: “Non ci sono parole per esprimere il nostro sgomento, nella triste certezza che la morte innocente di un bambino è quanto di più misterioso la vita ci pone davanti. Si tratta di una tragedia immane, che colpisce in primo luogo le famiglie coinvolte, ma anche la comunità scolastica, la città di L’Aquila e l’Abruzzo intero. Vogliamo esprimere la nostra sincera vicinanza ai familiari colpiti in questo momento difficile, e la solidarietà alla comunità aquilana”.

“Credo sia impossibile trovare parole adeguate per esprimere lo sconcerto ed il dolore che proviamo in questo momento. Quando un bambino trova la morte mentre sta giocando spensierato con gli amici, le parole è come se svanissero – scrive Claudio Gregori, presidente della CNA di L’Aquila – Alle famiglie ed ai bimbi diamo tutta la nostra solidarietà in questo momento terribile per loro e per tutta la comunità aquilana”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli